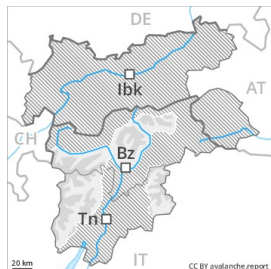




Grado Pericolo 2 - Moderato



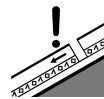
Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Venerdì il 28.12.2018



Neve ventata



2300m



Strati deboli
persistenti



2300m

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti settentrionali soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata. Soprattutto sui pendii carichi di neve ventata le valanghe possono facilmente subire un distacco e raggiungere dimensioni pericolose. Principalmente nelle regioni con tanta neve e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

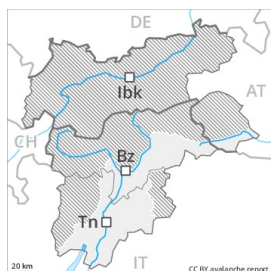
Manto nevoso

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. La neve fresca e quella ventata poggiano spesso su una superficie del manto di neve vecchia morbida. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

Tendenza

Moderato, grado 2.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 28.12.2018



Neve ventata



2200m

C'è solo poca neve sui pendii esposti a sud.

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come in alta montagna. I punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare.

Manto nevoso

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Il vento a tratti forte ha causato solo il trasporto di poca neve.

Tendenza

Debole, grado 1.